



COMUNE DI LICODIA EUBEA

(Provincia di Catania)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 76... del Reg. data 11-12-2014

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA NASCITA DEL DISTRETTO DEL SUD EST SICILIA

L'anno duemilaquattordici, il giorno Undici del mese di Dicembre alle ore 13,00 e segg. nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. VERGA GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. LA SPADA PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3. GRECO SEBASTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. RANDONE SANTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. GUARNACCIA GIOVANNA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE

4 7

Assiste il Segretario generale Daliso Anna Pulitru. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, c1, lett. i), punto 01, della L.R. n. 48/1991, di recepimento della Legge n. 142/90 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adesione al Protocollo d'intesa per la nascita del Distretto del Sud Est Sicilia

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Redigente: IL RESP. PROCEDIM.

Premesso che la pianificazione strategica di area vasta rappresenta uno strumento indispensabile per agevolare la crescita e lo sviluppo di un territorio;

Rilevato che il Sud-Est della Sicilia, rappresenta la parte più attiva e dinamica dell'isola in cui si produce la parte più rilevante del Pil regionale al netto di quello legato alla pubblica amministrazione;

Rilevato che, al fine di avviare una stabile collaborazione interistituzionale volta alla predisposizione del piano strategico di area vasta, in data 26/02/2014 è stato firmato dai Comuni di Catania, Ragusa e Siracusa, dalle Camere di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, nonché dalle Province Regionali di Catania, Ragusa e Siracusa il seguente Protocollo d'intesa per la nascita del Distretto del Sud Est Sicilia:

"Protocollo d'intesa per la nascita del Distretto Sud-Est Sicilia"

Premesso che

- Nell'ambito della programmazione 2007-2013, alcuni comuni della Regione Siciliana in forma singola o aggregata hanno proceduto alla stesura dei piani strategici, con i quali le amministrazioni esperiscono percorsi, concertati con il territorio, finalizzati a delineare mete (visioni) ed obiettivi condivisi del proprio sviluppo, nonché ad accrescere, attraverso una governance multilivello, coerenza ed efficacia delle azioni e dei progetti utili a conseguirli;

- Il metodo strategico mira a riportare le amministrazioni locali al centro delle politiche di sviluppo del territorio, chiedendo a queste di assumere pienamente il ruolo di guida delle proprie comunità, aumentando la capacità di ascolto nei loro confronti e impostando il proprio agire attraverso l'individuazione di obiettivi e azioni prioritarie;

- In particolare, nell'ambito del suddetto quadro, il territorio della provincia di Siracusa ha sperimentato proficuamente l'elaborazione di un piano strategico di livello provinciale, coordinato dalla camera di Commercio di Siracusa unitamente alla Provincia Regionale di Siracusa, secondo quanto indicato nel protocollo d'intesa siglato in data 19 settembre 2007;

- In data 7 marzo 2013 a Siracusa sono state illustrate ufficialmente le risultanze metodologiche del piano strategico di livello provinciale nonché le relative proposte progettuali per la sua concreta attuazione alla presenza di esponenti della Giunta Regionale nonché di Funzionari dell'Ufficio Programmazione della Regione Siciliana;

- Nel mese di luglio 2013, in occasione di un incontro tra il Ministro della Coesione Territoriale, Prof. Carlo Trigilia, e le rappresentanze locali dei territori di Catania, Ragusa e Siracusa, è stata comunicata la volontà, da parte del Governo nazionale, e specificatamente da parte del Ministero per la Coesione Territoriale, di supportare l'elaborazione di piani strategici di area vasta volti a definire linee di sviluppo a medio periodo per territori capaci di aggregarsi a livello sovra provinciale che vogliano progettare il proprio sviluppo infrastrutturale nell'accezione di infrastrutture di trasporto, di reti per la telefonia e la telematica, energetiche, sociali, sanitarie, creditizie, immateriali, ecc..;

Ritenuto che

- Lo strumento del piano strategico sia un dispositivo efficace per la programmazione a medio termine dello sviluppo locale nonché per garantire un adeguato livello di concertazione tra le istituzioni, le parti sociali e la cittadinanza a livello locale, regionale e nazionale;

- Sulla scorta delle indicazioni raccolte in diverse sedi dai rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico nonché del Ministero della Coesione territoriale, i limiti di programmazione imposti dalla definizione degli ambiti provinciali come luoghi della programmazione debbano essere superati ampliando lo spazio di programmazione ad aggregazioni territoriali di maggiore respiro economico, sociale e infrastrutturale;

Assodato che

- I Comuni di Catania, Ragusa e Siracusa, le Camere di Commercio di Catania, di Ragusa e di Siracusa, nonché le Province Regionali di Catania, Ragusa e Siracusa nella persona dei loro Commissari Straordinari, ovvero i liberi consorzi di comuni che si costituiranno in loro sostituzione così come stabilito dalla normativa regionale oggi ancora

in via di definizione, convergono unanimemente nell'attivare un processo di programmazione di area vasta che trovi compimento in un "piano strategico di area vasta" da istituirsi nei tempi più brevi, al fine di dotarsi uno strumento programmatico capace di sancire le volontà delle istituzioni, delle parti sociali e della cittadinanza e di agevolare gli investimenti pubblici e privati sul territorio;

- *In considerazione della pluralità di aggregazioni territoriali che hanno definito le linee dello sviluppo dell'area di interesse (distretti turistici territoriali e/o tematici, ambiti di azione dei poli universitari e dei centri di ricerca e innovazione, distretti settoriali, ecc..) la definizione di area vasta del Sud est potrà includere un territorio più ampio di quello provinciale che si estende sino a Giardini Naxos e Taormina sulla costa ionica, Piazza Armerina sul fronte interno e Gela sulla sponda mediterranea.*

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

- *Le Camere di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, i Comuni di Catania, Ragusa e Siracusa nonché le Province Regionali di Catania, Ragusa e Siracusa intendono avviare una stabile collaborazione volta alla predisposizione del piano strategico di area vasta con la finalità di ricercare ed individuare una coerenza nelle strategie di integrazione territoriale nonché nelle esperienze di cooperazione interistituzionale per lo sviluppo locale già in atto;*
- *I rappresentanti degli Enti firmatari del presente protocollo formeranno il "Tavolo Istituzionale, referente ultimo di ogni decisione presa in rispondenza dell'accordo;*
- *Essi si impegnano altresì a coinvolgere prioritariamente le autorità portuali, le società di gestione degli aeroporti, le Ferrovie dello Stato, il CAS e l'ANAS e ogni altro soggetto pubblico o privato utile al raggiungimento dello scopo;*
- *Essi si propongono di attivare, nell'ambito degli organismi previsti dal modello gestionale del progetto pilota già sperimentato a Siracusa, sin da subito, un "comitato organizzativo" per la redazione del "piano strategico d'area vasta", composto da dirigenti o funzionari delle rispettive amministrazioni;*
- *Compito del "Comitato Organizzativo" è la corretta gestione dell'iter amministrativo della pianificazione, la vigilanza sul lavoro svolto;*
- *I Comuni di Catania, Ragusa e Siracusa e le Camere di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa nonché le Province Regionali di Catania, Ragusa e Siracusa si impegnano altresì a costituire un "comitato tecnico - scientifico", composto da tre esperti di alto e indiscusso profilo nell'ambito delle tematiche dello sviluppo locale e della progettazione territoriale, uno nominato da ciascuna area territoriale;*
- *Il compito del Comitato Tecnico Scientifico sarà quello di garantire il coordinamento a nelle fasi di analisi, elaborazione degli indirizzi progettuali e redazione del documento in modo da giungere alla definizione di un piano strategico d'area vasta in cui trovino integrazione e reciproca connessione i diversi interventi piani di sub-area;*
- *che particolare attenzione il "Tavolo Istituzionale" dovrà riservare alla dimensione territoriale allargata ed alla necessità di connettere i centri urbani alle aree interne e rurali, poiché, se da un lato dagli orientamenti viene riservato alle città, in quanto nodi di servizi, un ruolo centrale per le politiche di sviluppo e coesione, dall'altro emerge la necessità che i centri urbani tengano conto e attivino reti con le altre realtà territoriali presenti nei territori complementari al loro sviluppo; altrettanta attenzione sarà posta alle questioni infrastrutturali e di trasporto, a questioni energetiche e ambientali connesse anche alla salute e alla qualità della vita della popolazione. Più specificatamente i Comuni capoluogo si impegnano a coinvolgere i comuni limitrofi al fine della migliore realizzazione dei piani e progetti cui il presente protocollo d'intesa darà luogo; le Camere di Commercio coinvolgeranno altresì i portatori di interesse economico quali associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori nonché associazioni e comitati spontanei già attivi sui territori negli ambiti che dal caso si esamineranno;*
- *Nell'ambito delle attività del comitato tecnico-scientifico sarà costituito un gruppo di supporto il cui compito sarà quello dell'organizzazione operativa del lavoro correlato alla stesura del "piano strategico d'area vasta". Al gruppo di supporto parteciperà un componente designato da ciascun soggetto firmatario;*
- *a conclusione del percorso, il Comitato Tecnico Scientifico dovrà curare la redazione del piano strategico di area vasta;*
- *I Comuni di Catania, Ragusa e Siracusa, le Camere di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, nonché le Province Regionali di Catania, Ragusa e Siracusa si impegnano a costituire e ad alimentare annualmente un fondo di rotazione per la progettualità, il cui obiettivo è quello di costituire un supporto finanziario alla progettazione. Il fondo potrà finanziare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, studi di fattibilità, progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, valutazioni di impatto ambientale e altre rilevazioni e ricerche necessarie. Il fondo sarà accessibile ai sottoscrittori del presente accordo e ad ogni altro soggetto ritenuto rilevante nella definizione delle progettualità che emergeranno dalla pianificazione strategica d'area vasta. Gli Enti partecipanti si riservano di definire successivamente l'entità del fondo la cui costituzione sarà affiancata dalla stesura di un regolamento per il suo funzionamento.*
- *I soggetti firmatari, nell'ottica della migliore, più efficace e più efficiente e tempestiva realizzazione dei propositi del presente protocollo, possono organizzare un "Ufficio Unico" per la progettazione, la promozione, l'attivazione, la realizzazione di iniziative progettuali sviluppate nell'ambito del presente accordo. Lo staff sarà composto da soggetti selezionati congiuntamente dai firmatari, i quali si riservano di definire successivamente uno specifico regolamento per il funzionamento dell'Ufficio Unico.*
- *Ciascun Ente partecipante si impegna a destinare un budget per la realizzazione del piano strategico d'area vasta. Tale budget sarà gestito in autonomia dal singolo Ente per quanto di competenza di ciascuno.*

Rilevato, inoltre, che, successivamente alla sottoscrizione del predetto protocollo d'intesa, allo stesso ha aderito, in qualità di socio fondatore, l'Università degli Studi di Catania;

Considerato, ancora che il protocollo d'intesa prevede il coinvolgimento dei comuni, il cui territorio ricada all'interno dell'area vasta o sia ad essa fortemente connesso, al fine di una migliore realizzazione dei piani e progetti cui il protocollo stesso darà luogo;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

SI PROPONE

- Di aderire al Protocollo d'intesa per la nascita del Distretto del Sud Est Sicilia sottoscritto dai Comuni di Catania, Ragusa e Siracusa, dalle Camere di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, dalle Province Regionali di Catania, Ragusa e Siracusa, dall'Università degli Studi di Catania;
- Dare mandato al Responsabile del Servizio AA.GG., Dott.ssa Anna Cultrona, di porre in essere ogni eventuale atto consequenziale per l'attuazione dello stesso;
- Dare atto che l'adesione al predetto Protocollo d'intesa non comporta alcuna spesa per l'ente.

Proposta di Deliberazione n. 77 del 11.12.2014

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Li, 11.12.2014



Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44/1991 si attesta la copertura finanziaria come segue:

Intervento	Capitolo	Impegno N°	Gestione	Previsione	Disponibilità	Impegno con la presente
.....	comp./res.	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res.	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res.	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li.....

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE



È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li.....

Il presente atto, a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 è stato pubblicato all'Albo informatico di questo Comune al n. 975/11 del registro in data 11 DIC. 2014

Li 11 DIC. 2014



IL MESSO COMUNALE

[Signature]

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal..... al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune dal al a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li.....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 11.12.2014 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991



IL SEGRETARIO GENERALE

Addi 11.12.2014